

Link: <https://thedailycases.com/scaldarsi-senza-scaldare-il-pianeta/>



[La redazione](#) [Pubblicità su dailycases](#) [Privacy & Policy](#) [Contattaci](#) [Iscriviti alla Newsletter](#)



[Categorie](#) [Rubriche](#) [WebTV](#) [Eventi](#)



“Ormai siamo in piena crisi climatica, – spiega Francesco Ferrante, vicepresidente del Kyoto Club – e dobbiamo mettere in campo tutte le rinnovabili disponibili per sostituire il fossile”. “In questo quadro – aggiunge – il ruolo delle biomasse legnose nella gestione intelligente del bosco diventa

prezioso, quanto indispensabile”. “Questa campagna che il Kyoto Club supporta con convinzione – precisa – serve a cancellare fake news che si inseguono spesso a proposito di biomasse e a promuoverne l’uso corretto e moderno”. “Parliamo di 12 milioni di ettari di bosco che sono una risorsa straordinaria, se sappiamo usarla bene, per contrastare il climate change” – sottolinea Marco Bussone, presidente di UNCEM. “Una risorsa anche per una economia verde” – spiega Stefano Ciafani, presidente di Legambiente, nel sottolineare la necessità di “contribuire a migliorare la conoscenza del nostro patrimonio forestale e aumentare la consapevolezza che una buona gestione di questa importante infrastruttura verde può incidere in maniera significativa sulla qualità della nostra vita e rendere più sostenibile l’economia. Il Green new deal italiano non può prescindere dalla bioeconomia delle foreste”.

A rimarcare l’importanza di questa campagna di informazione è Katuscia Eroee, responsabile Energia di Legambiente: “L’Italia che Rinnova è una importante opportunità, non solo per diffondere una cultura attenta all’uso delle rinnovabili e a comportamenti di consumo consapevoli e sostenibili, ma anche per raccontare che oggi esistono già alternative valide e sostenibili alle fonti fossili – dichiara. E conclude: “e se vogliamo puntare davvero ad un futuro 100% rinnovabile dobbiamo far sì che queste tecnologie siano sempre più diffuse”. Proprio quello delle tecnologie è un aspetto centrale della campagna. Le ragioni le chiediamo a Marino Berton, coordinatore di AIEL, l’associazione che riunisce tutti gli operatori del settore. “L’innovazione tecnologica ha consentito di fare passi avanti giganteschi in termini di efficienza energetica e abbattimento delle emissioni, chiarisce, basti pensare che con i moderni generatori di calore a biomasse legnose le emissioni vengono abbattute fino all’80 per cento rispetto a quelli di vecchia generazione”. “Proprio per questo però – aggiunge – è fondamentale il passaggio a nuovi apparecchi, esattamente come passare da un’automobile Euro 2 a una Euro 6. Per farlo esiste l’incentivo del Conto Termico, ma sono ancora in molti a non saperlo”. E’ importante quindi informare, far conoscere, e in questo modo favorire comportamenti di consumo sostenibile per scegliere, usando un’espressione della campagna, un calore umano, capace di scaldare le nostre case nel rispetto dell’ambiente. E del futuro.

Lascia un commento

Love 0

f Share

🐦 Tweet

G+ Share

in Share



Dailycases

Related Posts

